

IN EVIDENZA

POSSIBILE SOSPENSIONE
DEI MODELLI F 24 "A RISCHIO"

OPERATIVA LA COMMISSIONE PARITETICA REGIONALE
DELL'AUTOTRASPORTO

DOMANDE CIGO, DA NOVEMBRE ELIMINAZIONE
DEL FILE CSV E INTRODUZIONE ELENCO BENEFICIARI



Licenze

- **Cedo o affitto** per raggiunti limiti di età avviata attività di estetica e centro abbronzatura in importante centro della Bassa Friulana. Contattare solo se realmente interessati, a ore serali. Tel. 370 3011994.
- **Cedo** negozio di parrucchiere misto in ottime condizioni con arredamento semi nuovo sito nel comune di Fagagna. Telefonare al numero 0432 810116 ore ufficio.
- **Cedes** attività ben avviata di commercio al dettaglio di generi alimentari vari in particolare affettati, prodotti confezionati pronti e lattiero-caseari nei pressi di piazzale Oberdan a Udine. Tel. 347 2536833
- **Vendo**, per pensionamento, attività avviata di parrucchiere, completa di arredamento con 8 postazioni da lavoro. L'attività si trova a Osoppo (UD) in via Fabbris 36. Per informazioni contattare 349 8697446.
- **Vendo/affitto** attività di lavasecco avviata a Mariano del Friuli in posizione ottima e di passaggio. Possibilità anche di vendita dell'immobile. Per informazioni rivolgersi al 347 6627073 o 0481 69383.
- **Cedes** avviata ventennale attività di acconciatura maschile e femminile situata nelle immediate vicinanze del centro di Udine. Per informazioni ulteriori contattare dalle ore 20,00 in poi il numero 3663383783

Immobili / Proprietà

- **Vendo** causa cessata attività, capannone industriale mq 1000 con uffici e abitazione mq 300 ed esterno mq 10.000. Vendo anche macchine utensili complete, prezzo interessante. Tel. 0481 411151.
- Trieste - zona industriale - **affittasi** locale 150 mq circa, uso officina, magazzino, posteggio, riscaldamento autonomo, classe energetica D. Per informazioni telefonare allo 040 383838 orario ufficio.
- In zona Remanzacco, su via di scorrimento, **vendo** immobile composto da due corpi di fabbrica distinti, il primo da mq. 225 con servizi, impianti e allarme. Il secondo da mq. 615 con servizi, impianti, uffici e sopplaco con uffici. Area scoperta da mq. 900, il tutto recintato con tre portoni di accesso elettrici. Area indipendente dedicata a parcheggio chiusa con sbarra. Tutto in ottimo stato. Ottima opportunità, vendibile anche frazionato. Per contatti cell. 335 6024674.

Automezzi

- **Vendo** causa inutilizzo Peugeot Boxer 330 L1H1 a gasolio, cilind. 2200, potenza 74 Kw 100 cv. Immatricolato 30.12.2011, Km 23.316. Rullo, pianale multistrato, rivestimento alluminio. € 12.500 + iva, trattabili. Per info: Tel. 0434 247103.

- **Cedo** Fiat Daily cassone lungo con gru Fassi 20 + carrello rimorchio + cartellone pubblicitario bifacciale utilizzabile su entrambi i lati. Info 338 8273510.
- **Vendo** Iveco Daily 35,8 - furgone 7 posti con cassone ribaltabile trilaterale. Km 336.944, immatricolato 11/1993, diesel, cambio manuale. € 1200 + IVA trattabili. Tel. 0434 363149.
- **Vendo** trattorino CU con sacco raccolta in buono stato € 600. Tel. 339 4592565.

Attrezzature / Materiali

- **Vendo**, 2 diffusori calore Wella Climazione a piede - microvisore e microcamera per analisi cuoio capelluto - microscopio - 2 caschi da parrucchiere a piede. Tel. 0427 908053.
- **Vendo**, causa cessazione attività, materiale idraulico, attrezzature varie per installatori termoidraulici e negozio sito a Cormons con o senza arredi ed eventuale mostra bagni. Prezzi interessantissimi. Per ulteriori informazioni contattare il numero 339 3281041.
- **Offro** parco macchine taglieria - tagliacuci - rimaglio - travette - presse stiro rettilinee - lineari - macc. piane. Si cerca pure affitto commerciale. Tel. 0432.775418.
- **Vendo** per chiusura attività, solarium trifacciale alta pressione con poltrona e radio, lampade nuove € 300; depitron, pinza elettrica per elettrodepilazione € 100; sterilizzatore mai usato € 100; vaporizzatore nuovo € 200. Tel 0432 600856 (pomeriggio).
- **Vendo** causa inutilizzo, elettrostimolatore corpo/viso come nuovo pressomassaggio, combinata cavitazione + radiofrequenza bipolare. Per info. 0432 931522.
- **Vendo** Mercedes C.B - 200 - 2012, Citroen C-3 - 2003, scooter Sahara Cinquantino - 50. Tutto in ottimo stato. Tel 339.4592565.
- **Vendo** rotolo irrigazione mai usato, tubo diametro 120, lunghezza 280, ruote in ghisa, rotazione idraulica, compressore Juroop 5300 litri, omologazione stradale. Info. 0434.81626.

Varie

- **Offro** noleggio con o senza autista di furgoni aperti, chiusi, ribaltabili o con gru; tutti patente B. Per maggiori informazioni chiamare lo 0432 670083 o scrivere a info@pmpnoleggi.com
- **Vendo** ponteggi di marca Lama in alluminio e di marca Ceta. Per info e visione: 338 7615942 a Moimacco.
- **Offro** assistenza infermieristica, anche a domicilio e per anziani o disabili, zona Udine e Bassa Friulana. Disponibilità anche ore serali. Tel. 338 5677973.

Informimpresa

Confartigianato FVG

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
Anno XVIII - N. 9 - 2018

Direttore responsabile: Tiziana Sabadelli

Comitato di redazione: Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Flavio Cumer, Ketty Downey, Rachele Francescutti, Severina Pertoldi, Oliviero Peverè, Isabella Plazzotta, Alberto Rossit, Paolo Soloperto

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - **Fax 0432 516765**

Cognome _____

Nome _____

Ditta _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ E-mail _____

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

In questo numero:

Fisco

Scadenze di novembre 2018 pag. 4

Possibile sospensione dei modelli F 24 "a rischio" pag. 5

Fatturazione elettronica Confartigianato al fianco delle imprese con uno strumento semplice ed efficace pag. 5

Categorie

Milleproroghe: il punto sulle misure per l'edilizia e sul bando periferie pag. 7

Appalti pubblici: pene più severe con il Ddl Anticorruzione pag. 7

Scadenze lavoro

Scadenze del mese di novembre 2018 pag. 8

Contratti

Operativa la Commissione Paritetica Regionale dell'Autotrasporto pag. 9

Normativa del lavoro

Decreto Dignità convertito in Legge, novità per le prestazioni occasionali (ex voucher) pag. 11

Inps: da novembre nuove funzioni di simulazione per aziende ai fini del controllo dei limiti temporali CIGO e CIGS pag. 11

Domande CIGO, da novembre eliminazione del file CSV e introduzione elenco beneficiari pag. 12

Contact center Inail: nuovo numero pag. 12

Sicurezza

Publicato il Decreto Sicurezza: le modifiche al D.Lgs. 81/2008 pag. 12

Dalle province

pag. 13

Scadenze di novembre 2018

SCADENZE DI SABATO 10 NOVEMBRE PROROGATE A LUNEDÌ 12 NOVEMBRE

Mod. 730/18 Integrativo: consegna da parte del CAF/professionista abilitato al dipendente/pensionato/collaboratore, della copia del Mod. 730 integrativo e del relativo prospetto di liquidazione Mod. 730-3 integrativo; invio telematico all'Agenzia delle Entrate da parte del CAF/professionista abilitato dei modd. 730/2018 integrativi e dei relativi mod. 730-4 integrativi.

VENEDÌ 16 NOVEMBRE

Versamento unitario:

- dell'**iva** relativa al mese di ottobre o al terzo trimestre 2018
- delle **ritenute** alla fonte operate nel mese di ottobre
- dei **contributi** dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di ottobre
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in ottobre ai lavoratori parasubordinati
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in ottobre a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di € 5.000,00
- della 3° rata trimestrale dei **contributi INPS** dovuti dagli artigiani e dai commercianti sul minimale del reddito
- della 4° rata del premio INAIL.

DICHIARAZIONI 2018:

- per i contribuenti **titolari di partita Iva** che hanno scelto il pagamento rateale versamento della sesta e ultima rata con quantificazione degli interessi di rateazione;
- per i contribuenti **titolari di partita Iva** che hanno scelto sia il versamento **con la maggiorazione dello 0,40% che il pagamento rateale** versamento della quinta e ultima rata con quantificazione degli interessi di rateazione.

Il D.P.C.M. del 10/8/18 ha riscritto il calendario delle scadenze offrendo ai **soggetti titolari di partita Iva** che avevano scelto di versare quanto dovuto in 5 rate mensili con la maggiorazione dello 0,40 per cento la possibilità di rimodulare il piano di rateazione da 5 a 4 rate con le seguenti scadenze:- prima rata 20/8/18 (in luogo delle prime due rate) – seconda rata 17/9/18 (in luogo della terza) – terza rata 16/10/18 (in luogo della quarta) – quarta rata 16/11/18 (in luogo della quinta).

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE

Conai: presentazione della dichiarazione relativa al mese di ottobre.

Agenti e rappresentanti: versamento da parte delle case mandanti dei contributi Enasarco relativi al 3° trimestre 2018.

SCADENZE DI DOMENICA 25 PROROGATE A LUNEDÌ 26 NOVEMBRE

Elenchi Inrastat: presentazione, da parte degli operatori con obbligo mensile, degli elenchi delle operazioni intracomunitarie effettuate in ottobre.

VENEDÌ 30 NOVEMBRE

IVA Comunicazione liquidazioni periodiche: invio tele-



matico dei dati delle liquidazioni periodiche Iva relative ai mesi di luglio, agosto, settembre per i soggetti mensili e al terzo trimestre per i soggetti trimestrali.

DICHIARAZIONI 2018: versamento dell'ultima rata per i contribuenti **non titolari di partita Iva** che hanno scelto il pagamento rateale.

Mod. 730/18 Acconti: operazioni di conguaglio sulla retribuzione erogata a novembre per l'importo dovuto a titolo di acconto 2018 (seconda o unica rata).

ACCONTI 2018 IRPEF, IVIE, IVAFE, IRES, IRAP: versamento della seconda o unica rata dell'acconto IRPEF, IVIE, IVAFE, IRES, IRAP da parte di persone fisiche, società di persone e soggetti IRES.

Acconto cedolare secca: versamento della seconda o unica rata dell'imposta sostitutiva (cedolare secca) dovuta per il 2018.

Contributi artigiani e commercianti: versamento della 2° rata dei contributi dovuti a titolo di acconto per il 2018 sul reddito eccedente il minimale.

Contributi Inps gestione separata: versamento del 2° acconto dovuto per il 2018 dai professionisti sprovvisti di Cassa previdenziale.

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di ottobre relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata inps.

Locazioni: versamento imposta di registro sui contratti nuovi o tacitamente rinnovati con decorrenza 01/11/2018 per chi non ha optato per la cedolare secca.

Definizione agevolata ruoli 2000-2016: versamento seconda rata di quanto dovuto relativamente alla (ri)ammissione alla definizione agevolata delle somme iscritte nei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 2000 al 2016, da parte di coloro che non hanno presentato la domanda di definizione entro il 21/4/17 ma l'hanno presentata entro il 15/5/18 e/o avevano una rateazione in essere al 24/10/16 e non erano in regola con il versamento delle rate scadute al 31/12/16 e hanno presentato domanda di definizione entro il 15/5/18.

Definizione agevolata ruoli 2017: versamento quarta rata di quanto dovuto per la definizione agevolata delle somme iscritte nei carichi affidati all'Agente della riscossione dall'1.1 al 30/9/2017.

Possibile sospensione dei modelli F 24 "a rischio"

Una delle cose che il nostro Legislatore si cura di farci trovare sempre, e della quale sempre faremmo volentieri a meno, è rappresentata da quelle novità fiscali che contribuiscono a rendere difficile la vita degli imprenditori.

Ultima arrivata, in virtù di quanto previsto dalla Legge 990/2017, è una norma che a partire dal **29.10.2018** dà facoltà all'Agenzia delle Entrate di sospendere, fino a 30 giorni, l'esecuzione dei modelli F24 relativi a compensazioni che presentano profili di rischio. In pratica questa nuova norma prevede che un versamento effettuato entro la scadenza utilizzando in compensazione un credito per imposte e/o IVA possa non essere riconosciuto come effettuato.

Possa. In effetti i 30 giorni indicati dalla norma sono una sorte di limbo durante il quale l'Agenzia controllerà quanto effettuato dal contribuente e qualora, a seguito di tali verifiche, il credito risulti correttamente utilizzato, il pagamento si considererà effettuato nella data indicata nel file telematico inviato. Al contrario se il credito non risulterà essere stato correttamente utilizzato l'Agenzia comunicherà al contribuente lo scarto del modello F24 tramite una specifica ricevuta contenente anche la relativa motivazione. In questo caso, e solo in questo caso, il versamento effettuato in compensazione con modello F24 sarà ritenuto a tutti gli effetti omesso.

Come detto questa procedura riguarderà solo le compensazioni che presentano profili di rischio. Per selezionare questi profili l'Agenzia utilizzerà i criteri individuati con un apposito provvedimento del 28/08/2018, che ha disposto di tenere conto di:

- tipologia del debito pagato;
- tipologia del credito compensato;
- coerenza dei dati indicati nel mod. F24;
- dati presenti nell'Anagrafe Tributaria / resi disponibili da altri Enti pubblici, afferenti al soggetto indicato nel mod. F24;
- analoghe compensazioni effettuate in precedenza dal sog-

getto indicato nel mod. F24;

- pagamento di debiti iscritti a ruolo ex art. 31, comma 1, DL n. 78/2010.

Si tratta di una descrizione generica che può comprendere le casistiche più disparate per cui, a priori, sarà difficile stabilire se la nostra compensazione presenta profili di rischio oppure no. L'Agenzia delle Entrate, in risposta a una interrogazione parlamentare sull'argomento, ha precisato che questa attività "... non sarà rivolta verso la generalità delle compensazioni, bensì solo nei confronti di quelle che presentano evidenti profili di rischio, anche in base all'esperienza maturata nell'attività di controllo". I parametri di selezione, secondo quanto affermato dall'Agenzia delle Entrate, saranno quindi progressivamente perfezionati allo scopo di limitare la selezione di operazioni legittime e di migliorare l'efficacia della procedura per evitare che avvengano degli abusi. In pratica l'Agenzia dice che al momento non sanno a chi verrà fatta questo tipo di verifica ma che si orienteranno, con l'esperienza, per non essere troppo invasivi.

Se l'Agenzia sospende l'esecuzione della compensazione effettuata con il modello F 24 il contribuente ha ancora la possibilità di farsi ascoltare. È infatti previsto che si possa inviare alla stessa Agenzia elementi informativi utili per lo sblocco del modello F24 sospeso. Al momento non è però prevista la possibilità di impugnare il provvedimento di sospensione rimandando quindi l'eventuale intervento della Commissione tributaria alla notifica della cartella di pagamento con la quale verrebbe contestato il mancato versamento delle imposte compensate (e sospese) con il modello F 24.

Di questa nuova complicazione non si sentiva oggettivamente il bisogno. La speranza è che questa procedura venga utilizzata solamente in casi eccezionali e che non comporti per le nostre imprese una ulteriore perdita di tempi sull'altare della burocrazia.

Fatturazione elettronica Confartigianato al fianco delle imprese con uno strumento semplice ed efficace

La legge di bilancio 2018 ha introdotto l'obbligo di fatturazione elettronica per tutte le aziende italiane. Tale obbligo varrà sia nei rapporti tra le imprese, sia nei rapporti tra imprese e privati cittadini (in quest'ultimo caso l'obbligo di emissione della fattura elettronica sarà accompagnato dalla necessità di consegnare una copia cartacea al cliente, salvo sua rinuncia).

Dal 1° gennaio 2019 quindi le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico (file xml) utilizzando il sistema di interscambio informatico dell'Agenzia delle Entrate (Sdl) che possiamo identificare come

un "postino" che smista le fatture.

Per i soggetti "minimi" o "forfettari" emettere le fatture in formato elettronico non sarà un obbligo ma una facoltà, fermo restando che anche tali soggetti dovranno ricevere e conservare in formato digitale le fatture elettroniche ricevute dai propri fornitori.

Le recenti dichiarazioni governative fanno emergere la volontà politica di escludere una proroga dell'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica in quanto tale evenienza sarebbe di fatto collegata ad un aumento delle aliquote IVA. Confartigianato teme che molte impre-

se non saranno pronte al cambiamento, per questo sta portando avanti una costante azione sindacale nei confronti del Governo diretta ad ottenere la previsione della disapplicazione delle sanzioni per tutto il 2019 nei casi in cui la fattura, pur non essendo inviata in formato elettronico, sia comunque emessa in formato cartaceo.

In ogni caso Confartigianato assieme alla più strutturata società di software italiana è attrezzata per gestire in totale sicurezza le fatture elettroniche emesse e ricevute, occupandosi anche della loro conservazione digitale a norma di legge. Utilizzando programmi non idonei le imprese correrebbero infatti il rischio che le fatture elettroniche non siano inviate correttamente, che non siano correttamente ricevute, contabilizzate o archiviate, con conseguenti violazioni fiscali oltre che danni legati al mancato recapito dei documenti che certificano le operazioni economiche.

Per questo gli Uffici fiscali delle strutture Confartigianato stanno intensificando la formazione specifica di tutti gli operatori per gestire in sicurezza il sistema di interscambio delle fatture elettroniche.

Con il software messo a disposizione dalla Confartigianato si potranno emettere e ricevere le fatture nel formato previsto (xml) comodamente in ufficio o a casa utilizzando un dispositivo collegato in rete (pc, tablet, smartphone), oppure in mobilità attraverso un'App gratuita che la Confartigianato metterà a disposizione delle aziende per supportarle in questa fase di cambiamento epocale.

COME FUNZIONERÀ IL SISTEMA

IL CICLO ATTIVO (FATTURE EMESSE AI CLIENTI)

Per trasmettere fatture elettroniche sarà obbligatorio utilizzare il Sistema di Interscambio (SdI), piattaforma informatica dell'Agenzia delle Entrate che si inserirà tra cliente e fornitore nel percorso delle fatture elettroniche, secondo le regole di funzionamento e di accreditamento previste. Questo vuol dire che se anche si volesse inviare il file in formato xml tramite PEC (posta elettronica certificata), l'indirizzo PEC cui indirizzare la fattura non è quello del cliente ma quello del Sistema di Interscambio.

L'introduzione dello SdI porterà elementi di complicazione

nel processo di fatturazione: dalla modalità di invio, alla gestione dei messaggi, tutte attività che devono essere gestite a norma di legge.

A ciò va aggiunto che vi sarà una notevole mole di fatture passive che, in assenza di una diversa opzione, finirà per intasare le caselle PEC dei riceventi.

Per superare questi problemi, in considerazione della possibilità concessa agli operatori economici di avvalersi di intermediari quali Confartigianato, abbiamo un sistema che semplifica la trasmissione delle fatture attive e la gestione del flusso di quelle passive.

IL CICLO PASSIVO (FATTURE RICEVUTE DAI FORNITORI)

La gestione del flusso delle fatture passive è da sempre il passaggio più difficile in ogni processo di digitalizzazione; il sistema che abbiamo adottato consente di gestire con la stessa semplicità del ciclo attivo anche la ricezione delle fatture d'acquisto.

Per le aziende con servizi di contabilità presso la Confartigianato è assolutamente indispensabile comunicare già da adesso a tutti i loro fornitori il seguente codice affinché venga inserito nei file xml delle loro fatture per poter consentirle di prelevarle in totale sicurezza dal sistema dell'Agenzia delle Entrate:

SUBM70N (il penultimo carattere è uno zero)

Il codice deve comparire su tutte le fatture elettroniche passive (in entrata) delle aziende con servizi contabili presso la Confartigianato. Per facilitare questa essenziale operazione alleghiamo qui sotto un fac-simile di comunicazione da inoltrare a tutti i fornitori.

Confartigianato sta costantemente seguendo l'evoluzione del quadro normativo relativo alla fatturazione elettronica per assicurare alle aziende associate un continuo aggiornamento. Prossimamente sarà nostra cura contattare le imprese con servizi contabili presso la Confartigianato per aggiornarle sulle modalità tecnico/operative e per provvedere alla formazione sull'utilizzo dei programmi di fatturazione che verranno messi a disposizione delle aziende.

Per ricevere ulteriori informazioni gli Uffici Fiscali e Tributari di Confartigianato rimangono a disposizione.

FAC-SIMILE DI COMUNICAZIONE AI FORNITORI

INTESTAZIONE DELLA DITTA

Spett.le
FORNITORE

COMUNICAZIONE DATI PER LA GESTIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE

Le comunichiamo che il **codice destinatario** che identifica la nostra impresa sul sistema di interscambio è il seguente:

SUBM70N (il penultimo carattere è uno zero)

Le fatture elettroniche che ci verranno trasmesse dai fornitori dovranno quindi essere obbligatoriamente inviate al codice sopra indicato.

Distinti saluti.



Milleproroghe: il punto sulle misure per l'edilizia e sul bando periferie

Blocco al Bando Periferie, adeguamento sismico, edifici scolastici. Queste le principali novità per il settore dell'edilizia contenute, tra le altre misure, nel disegno di legge di conversione del decreto Milleproroghe approvato venerdì scorso dalla Camera con voto di fiducia. Nonostante la ferma opposizione dei Comuni, di Anci e delle Associazioni di categoria, nel decreto un emendamento, approvato ad agosto dal Senato, blocca i fondi destinati ai progetti vincitori del Bando Periferie, ovvero ad interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle aree urbane degradate.

La norma del decreto Proroghe (DI 25 luglio 2018, n. 91) congela fino al gennaio 2020 le 96 delle 120 convenzioni della seconda tranche del Piano Periferie. Conseguentemente i Comuni si dovranno impegnare a rimodulare i relativi impegni di spesa e i connessi pagamenti. Come è noto, il Bando Periferie è stato istituito dalla Legge di Stabilità 2016 con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro, destinati alla realizzazione dei primi 24 progetti; per i restanti 96 progetti, la Legge di Bilancio 2017 ha incrementato la dotazione di 1,6 miliardi di euro attingendo dal Fondo Investimenti e dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020.

Ora con il Milleproroghe sono stati cancellati finanziamenti per 1,6 miliardi di euro per interventi già approvati. Il Governo si è in ogni caso impegnato ad inserire nel primo decreto utile una norma che di fatto dia la possibilità di recuperare la realizzabilità dei progetti già in fase avanzata per quanto resti prioritario, secondo ANA-EPA-Confartigianato

Edilizia, promuovere un piano organico di rigenerazione urbana necessario per riqualificare le aree degradate delle città.

Tra altre misure contenute nel decreto, la proroga al 31 dicembre 2018 del termine per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici e per le verifiche di vulnerabilità sismica delle scuole nelle zone a rischio sismico classificate 1 e 2.

In materia di edilizia scolastica, infine, viene differito dal 30 dicembre 2018 al 31 dicembre 2019 il termine entro il quale devono essere individuate dal Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) le modalità di impiego delle risorse che si siano rese disponibili a seguito di definanziamenti, da destinare alle medesime finalità.



Appalti pubblici: pene più severe con il Ddl Anticorruzione

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge Anticorruzione che introduce nuove misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione. Nel dettaglio sono previste pene più severe per chi viene condannato in via definitiva per corruzione con l'esclusione dagli appalti pubblici da un minimo di 5 anni fino a una interdizione a vita, non revocabile per almeno 12 anni neppure in caso di riabilitazione. Per condanne fino a due anni, la durata minima del cosiddetto Daspo può durare da 5 a 7 anni, mentre se la condanna è superiore a 2 anni è l'interdizione a vita. Tra i reati per cui si rischia il divieto perpetuo a partecipare agli appalti pubblici in caso di condanne superiori a due anni: malversazione aggravata dal danno patrimoniale di rilevante gravità, corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione propria aggravata dal fatto di avere ad oggetto

il conferimento di pubblici impieghi, istigazione alla corruzione, peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, traffico di influenze illecite, abuso d'ufficio aggravato dal vantaggio o dal danno di rilevante gravità.

L'estinzione delle pene accessorie che includono interdizione dai pubblici uffici e il divieto di stipulare contratti con la Pa potrà avvenire solo 'quando siano decorsi almeno quindici anni dal giorno in cui la pena principale sia stata eseguita o in altro modo estinta' e qualora il condannato abbia dato prove effettive e costanti di buona condotta. Il ddl prevede altresì l'introduzione di sconti di pena e di una speciale clausola di non punibilità per chi denuncia volontariamente e fornisce indicazioni utili per assicurare la prova del reato e individuare eventuali responsabili.



Scadenze del mese di novembre 2018

SCADENZE NORMATIVE

16 novembre	Autoliquidazione INAIL: termine per il pagamento della terza rata - coefficiente per il calcolo degli interessi da applicare alla rata: 0,00508603. (Fonti: nota Inail n. 1387 del 22.01.2018)
30 novembre	Edilizia, versamento Fondo regionale per il comparto artigiano: Il versamento al "Fondo regionale per il comparto edile artigiano dalle associazioni datoriali artigiane e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori di categoria" è dovuto dalle imprese che adottano il CCRL Edilizia FVG del 30.07.2013. La quota annua c/ditta è pari a 8,00€ per ogni lavoratore, sia operaio che impiegato, in forza alla data del 30 novembre di ogni anno, e viene versata alla Cassa Edile della provincia ove ha sede l'impresa per il tramite del M.U.T. (Modello Unico Telematico) relativo al mese di novembre di ogni anno. (Fonti: art. 4 Contratto Collettivo Regionale di Lavoro Edilizia FVG del 30.07.2013, verbale di accordo per la costituzione del Fondo regionale per il comparto edile artigiano del 12 maggio 2014)

CCNL AUTOTRASPORTO MERCI CCNL 03.12.2017

Seconda tranche Una tantum

A copertura del periodo di carenza contrattuale 01/01/2016-31/01/2018 ai soli lavoratori in forza alla data del 3 dicembre 2017 (data di sottoscrizione dell'accordo) verrà corrisposta la seconda tranche di "una tantum" di € 100 con la retribuzione di **novembre 2018**.

L'importo "una tantum" sarà ridotto proporzionalmente per il personale part-time in relazione alla ridotta prestazione lavorativa.

A tal fine non vengono considerate le frazioni di mese inferiori a 15 giorni, mentre quelle pari o superiori a 15 giorni vengono computate come mese intero. L'Una tantum non sarà considerato ai fini dei vari istituti contrattuali e nella determinazione del TFR.

CCNL AREA COMUNICAZIONE CCNL 27.02.2018

Seconda tranche Una tantum

A copertura del periodo di carenza contrattuale ai soli lavoratori in forza alla data del 27 febbraio 2018 (data di sottoscrizione dell'accordo) verrà corrisposta la seconda tranche di una tantum pari a € 75,00 con la retribuzione di **novembre 2018**. Agli apprendisti sarà erogato il 70% dell'importo di cui sopra. L'importo deve essere suddiviso in quote mensili, o frazioni, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato. L'importo una tantum va inoltre ridotto proporzionalmente in caso di servizio militare, assenza facoltativa post partum, part-time, sospensioni per mancanza di lavoro. L'una tantum è esclusa dalla base di calcolo del TFR. L'importo di una tantum verrà riconosciuto al lavoratore anche in caso di dimissioni o licenziamento.

**IN UN MONDO CHE CAMBIA
SOSTENIAMO GLI ARTIGIANI
NELLE LORO IMPRESE**

LEGGE SABATINI FRIULI VENEZIA GIULIA

Lo strumento agevolativo, gestito da Artigiancassa e Mediocredito Centrale, finalizzato all'acquisto di macchine utensili o di produzione nuove di fabbrica è rivolto alle PMI della regione Friuli Venezia Giulia. Vieni a trovarci presso l'Artigiancassa Point Confartigianato per saperne di più.



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

MEDIOCREDITO
CENTRALE

INVITALIA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e dei servizi illustrati e per quanto espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei clienti sia su supporto cartaceo presso la Sede Regionale Artigiancassa di Mestre e presso tutti gli Artigiancassa Point, sia online sul sito www.artigiancassa.it.



Operativa la Commissione Paritetica Regionale dell'Autotrasporto

Le parti sociali hanno siglato l'accordo che rende operativa nella Regione Friuli-Venezia Giulia la **Commissione Paritetica dell'Autotrasporto** (definita per brevità "Commissione") definendone procedure, tempistiche e modalità di fruizione da parte dell'impresa dell'autotrasporto.

La costituzione della Commissione è stata prevista dal testo di rinnovo del CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione sezione Artigiana dd 3/12/2017 cui ha fatto seguito lo specifico accordo sindacale di data 24/07/2018 per l'avvio della costituzione della stessa in seno all'Ente Bilaterale Regionale del Friuli Venezia Giulia.

La Commissione, espressione bilaterale delle parti sindacali e datoriali, ha la funzione di consentire in tempo rapidi e tramite una mera istanza all'Ente Bilaterale l'applicazione di vantaggiosi istituti contrattuali, quali l'applicazione dell'orario discontinuo o dei trattamenti di maggior favore in caso di assunzioni a tempo indeterminato di neopatentati e non.

Non solo, le aziende associate a Confartigianato potranno adibire il proprio personale conducente all'effettuazione e/o collaborazione alle operazioni di carico e scarico della merce e delle unità di carico vuote, solamente inviando apposita istanza.

Tali attribuzioni hanno carattere esemplificativo e non esaustivo, potendo essere implementate da successivi ulteriori accordi tra le parti, tanto regionali quanto nazionali. Possono adire la Commissione, tramite PEC dedicata solamente le imprese artigiane e/o le imprese associate alle Associazioni datoriali dell'Artigianato e delle PMI firmatarie l'accordo di costituzione della Commissione (pertanto tutte le imprese dell'autotrasporto anche non artigiane iscritte a Confartigianato) purché in regola con i versamenti alla bilateralità artigiana e che rispettino integralmente il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento ed eventuali successivi accordi di carattere nazionale e regionale. La Commissione è composta da 6 membri di cui 3 di espressione delle Associazioni Datoriali e 3 di espressione delle OO.SS. firmatarie del CCNL e dell'accordo sindacale regionale istitutivo della Commissione.

La Commissione si riunisce presso la sede dell'Ente Bilaterale regionale. L'Ente Bilaterale regionale funge da segreteria, riceve e protocolla le comunicazioni e/o richieste delle aziende indirizzate alla Commissione tramite PEC, convoca la Commissione e cura l'attuazione degli eventuali adempimenti conseguenti alle decisioni assunte.

Vediamone procedure, modalità e tempistiche con riferimento ai singoli compiti che le sono propri, ovvero:

VERIFICA DI DISCONTINUITÀ OPERAI SPECIALIZZATI AREA PROFESSIONALE C PER LE IMPRESE CHE APPLICANO LA "SEZIONE ARTIGIANA" DEL CCNL 03.12.2017, ED ESTENSIONE DELL'ORARIO DI LAVORO PER LAVORATORI DISCONTINUI

(Art. 11 bis CCNL logistica, trasporto merci e spedizione)

- La Commissione verifica la discontinuità del personale viaggiante, determinando l'applicabilità del regime orario di 47 ore di lavoro ordinario settimanale per il personale inquadrato nei parametri A, B, C, E, F ovvero

l'estensione dello stesso da 39 a 47 ore per i lavoratori inquadrati alla lettera D.

La Commissione, inoltre, su richiesta dell'azienda accerta e delibera sulla sussistenza delle condizioni che consentono per i lavoratori discontinui l'applicazione dei diversi limiti d'orario stabiliti dal comma 2 dell'art. 11 bis del CCNL. Tale comma, in particolare, prevede che la durata media settimanale non possa superare le 58 ore. La durata massima della settimana lavorativa può essere estesa a 61 ore solo se su un periodo di 6 mesi la media delle ore di lavoro non supera il limite di 58 ore settimanali. La Commissione, ai sensi dell'art. 11 bis, comma 7, verifica altresì la coerenza dell'applicazione della classificazione del personale viaggiante ed i corrispettivi parametri.

- **L'impresa, per il tramite dell'Associazione datoriale firmataria l'accordo di costituzione della Commissione, cui aderisce o conferisce mandato, invia una sola volta alla Commissione tramite PEC apposita comunicazione** redatta sul modulo appositamente predisposto.

- Con riferimento alla mera **comunicazione di attività discontinua**, la Commissione verifica la sussistenza dei requisiti richiesti; qualora **non si esprima entro 10 giorni lavorativi la discontinuità e gli inquadramenti si intenderanno tacitamente verificati.**

Nelle more della verifica da parte della Commissione l'impresa può applicare il regime della discontinuità.

- Con riferimento alla **richiesta di estensione a 61 ore** della durata massima della settimana lavorativa, purché **su un periodo di 6 mesi** la media delle ore di lavoro **non superi il limite di 58 ore settimanali**, la Commissione è tenuta a **deliberare entro 30 giorni** dal ricevimento dell'istanza (resta fermo il termine dei 10 giorni lavorativi per la verifica della discontinuità e degli inquadramenti e decorsa tale scadenza la verifica si ritiene comunque effettuata),

- In caso di respingimento della richiesta la Commissione deve motivare la sua decisione, eventualmente richiedendo integrazioni documentali e contestualmente fornendo congruo tempo all'azienda per adempiere.

- Sia la verifica che la delibera di cui sopra hanno una **validità di 4 anni**, salvo rinnovo.

- Copia della comunicazione e del parere della Commissione espresso al termine della procedura, sottoscritto per adesione da ciascun dipendente interessato, devono essere conservati a cura dell'azienda

APPLICAZIONE DELLA DISCONTINUITÀ AL PERSONALE VIAGGIANTE INQUADRATO ALLA QUALIFICA 1, PARAMETRI RETRIBUTIVI "G"- "H"

(Art. 11 quinquies CCNL logistica, trasporto merci e spedizione)

- La Commissione verifica la discontinuità della prestazione, a norma del R.D.L. 15.3.1923 n. 692, R.D. 10.9.1923 n. 1953, R.D. 6.12.1923 n. 2657.

L'accertamento della discontinuità consente di **elevare da 39 a 44 ore** il limite dell'orario ordinario di lavoro per i lavoratori discontinui inquadrati alla Qualifica 1 parametri retributivi **G e H.**

- **L'impresa, per il tramite dell'Associazione datoriale**



firmataria l'accordo di costituzione della Commissione, cui aderisce o conferisce mandato, invia tramite PEC una apposita richiesta di fruizione della deroga di cui al punto precedente, utilizzando il modulo appositamente predisposto

- **La Commissione deve deliberare** circa l'applicazione della deroga alla disciplina generale sull'orario di lavoro **entro 30 giorni**.
- La Commissione provvede ad informare circa l'esito della procedura l'azienda, la quale, in caso di accoglimento della richiesta, **consegnerà ai dipendenti interessati copia** della comunicazione, che dovrà essere da questi sottoscritta.
- In caso di respingimento della richiesta, la Commissione deve motivare la sua decisione, eventualmente richiedendo integrazioni documentali e contestualmente fornendo congruo tempo all'azienda per adempiere.
- L'accordo ha **validità di 3 anni**.
- Copia della richiesta inviata alla Commissione, unitamente all'informativa di conclusione della procedura consegnata ai dipendenti interessati (e da essi sottoscritta), deve essere conservata a cura dell'impresa.

VERIFICA DELLA DISCONTINUITÀ C.D. RIDERS (Accordo 18 luglio 2018 "Distribuzione delle merci con cicli, ciclomotori e motocicli")

La Commissione verifica la discontinuità dei lavoratori inquadrati ai parametri retributivi I ed L, adibiti ad attività di logistica distributiva in ambito urbano, comprese le attività accessorie ai trasporti, attraverso l'utilizzo di cicli, ciclomotori e motocicli, determinando l'applicabilità del limite dell'orario ordinario di lavoro di 39 ore.

- **L'impresa, per il tramite dell'Associazione datoriale firmataria l'accordo di costituzione della Commissione, cui aderisce o conferisce mandato, invia tramite PEC una sola volta apposita comunicazione** utilizzando il modulo appositamente predisposto.

Qualora la Commissione non si esprima entro 15 giorni lavorativi la discontinuità e gli inquadramenti si intenderanno tacitamente verificati. Nelle more della verifica da parte della Commissione l'impresa può comunque applicare il regime della discontinuità.

- In ogni caso di respingimento della richiesta la Commissione deve motivare la sua decisione, eventualmente richiedendo integrazioni documentali e contestualmente fornendo congruo tempo all'azienda per adempiere.
- Sia la verifica che la delibera di cui sopra hanno una **validità pari a 4 anni**, salvo rinnovo.
- Copia della comunicazione e del parere della Commissione espresso al termine della procedura, sottoscritto per adesione da ciascun dipendente interessato, devono essere conservati a cura dell'azienda e consegnati al dipendente.

VERIFICA EFFETTUAZIONE ATTIVITÀ DI CARICO/SCARICO PER LE IMPRESE CHE APPLICANO LA "SEZIONE ARTIGIANA" DEL CCNL 3 DICEMBRE 2017

Qualora la ditta perda il requisito di socio in regola con il pagamento delle quote associative, decadrà automaticamente dalla possibilità di adire la Commissione per l'attivazione della presente procedura.

- La Commissione verifica i requisiti di cui all'art. 30 del CCNL logistica, trasporto merci e spedizione, ed in particolare le modalità di esecuzione delle "operazioni di carico/scarico della merce e delle unità di carico vuote,

trasportate o da trasportare", con il veicolo condotto dal conducente tenuto all'effettuazione e/o alla collaborazione a tali attività. Ciò, ad esclusione del riempimento e svuotamento del container e fermo restando il divieto ad effettuare attività di facchinaggio.

- **L'impresa, per il tramite dell'Associazione datoriale firmataria l'accordo di costituzione della Commissione invia tramite PEC un'apposita richiesta** utilizzando il modulo appositamente predisposto.
- **L'istanza deve riportare le modalità di esecuzione dell'attività di carico/scarico, eventualmente specificando se tale attività è richiesta dalla committenza.**
- Qualora la Commissione non si esprima entro 7 giorni lavorativi le condizioni di cui all'art. 30 si intenderanno tacitamente verificate ed il conducente sarà tenuto a partecipare alle attività di carico/scarico secondo le modalità indicate nell'istanza.
- Copia della comunicazione inviata alla Commissione deve essere conservata a cura dell'impresa e consegnata per conoscenza al conducente tenuto a partecipare alle attività di carico/scarico.

TRATTAMENTO PER I LAVORATORI NUOVI ASSUNTI

- Non possono adire la Commissione paritetica le aziende che nell'ultimo anno abbiano proceduto a licenziamenti collettivi.
- La Commissione verifica la documentazione inviata dall'azienda che intende incrementare il proprio organico assumendo nuovi lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (anche part-time) e fruire dei trattamenti previsti dal CCNL per i successivi tre anni dall'assunzione ovvero assumendo nuovo personale viaggiante neopatentato e fruire del trattamento economico previsto dall'art. 11 ter del CCNL.
- **L'impresa, per il tramite dell'Associazione datoriale firmataria l'accordo di costituzione della Commissione, cui aderisce o conferisce mandato, invia tramite PEC un'apposita comunicazione alla Commissione** utilizzando il modulo appositamente predisposto.
- La comunicazione deve attestare la sussistenza delle condizioni previste dal CCNL, alla quale dovrà essere allegata copia della documentazione comprovante il possesso dei requisiti necessari per fruire dei trattamenti previsti dal CCNL, ed in particolare: autocertificazione del dipendente che attesti che non gli sono mai state applicate le medesime condizioni normative nella sua vita lavorativa, qualora l'azienda intenda applicare l'articolo "Trattamento per i lavoratori nuovi assunti"; fotocopia della patente adeguata alla qualifica/parametri in cui il lavoratore è inquadrato, qualora l'azienda intenda applicare l'art. 11 ter "Nuove assunzioni di personale viaggiante".
In ogni caso il titolare/legale rappresentante deve autocertificare di non aver proceduto a licenziamenti collettivi ex l. 223/1991 nell'ultimo anno di attività rispetto alla data dell'assunzione.
- La Commissione delibera, nel rispetto della normativa sulla Privacy, entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, dandone comunicazione all'impresa. Copia di quest'ultima deve essere conservata a cura dell'impresa.

(Fonti: Accordo sindacale di attivazione delle procedure di competenza della Commissione Paritetica dell'Autotrasporto di data 2/08/2018)



Decreto Dignità convertito in Legge, novità per le prestazioni occasionali (ex voucher)

Il 12 agosto 2018 è entrata in vigore la Legge n. 96 del 9 agosto 2018, di conversione con modificazioni del Decreto Legge n. 87 del 12 luglio 2018, recante disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese.

La Legge di conversione del Decreto Legge ha introdotto alcune modifiche alla norma già esistente, oltre ad estendere la possibilità di utilizzo delle **prestazioni occasionali (ex voucher) nei settori dell'agricoltura e del turismo**.

NOVITÀ GENERALI

1. L'impresa può erogare compensi annui di importo complessivamente non superiore ai **5.000 €** con riferimento alla totalità dei prestatori. È prevista la possibilità di derogare a tale limite, **calcolando il compenso annuo al 75%** del suo effettivo importo per le seguenti categorie di prestatori:

- titolari di pensione di vecchiaia o di invalidità
- giovani con meno di 25 anni di età (purché regolarmente iscritti a un ciclo di studi scolastico o universitario)
- persone disoccupate (ex articolo 19 del D.Lgs. n. 150/2015)
- percettori di prestazioni integrative del salario, di reddito di inclusione (cosiddetti REI o SIA) ovvero di altre prestazioni di sostegno del reddito.

Il Decreto Dignità ha previsto che tale deroga è possibile purché questi soggetti, all'atto della loro registrazione nella piattaforma informatica INPS, **autocertifichino** la relativa condizione.

2. Il prestatore, all'atto della registrazione nella piattaforma INPS, può esprimere la sua volontà di ricevere il **pagamento del compenso** direttamente dagli **sportelli postali**, a fronte della generazione e presentazione di mandato/autorizzazione di pagamento emesso dalla piattaforma informatica INPS e stampato dall'utilizzatore (pagamento che può avvenire decorsi 15 giorni dal momento in cui la prestazione lavorativa inserita nella procedura

informatica è consolidata). Gli oneri del pagamento del compenso sono a carico del prestatore.

NOVITÀ PER LE AZIENDE DEL SETTORE TURISMO E DELL'AGRICOLTURA

Per le **aziende alberghiere e le strutture ricettive** che operano nel **settore del turismo** è stata introdotta la possibilità di ricorrere al contratto di prestazione occasionale PrestO estendendo tale limite a **8 unità** (anziché 5 come previsto per la generalità degli utilizzatori) a condizione che le prestazioni siano svolte da **titolari di pensione** di vecchiaia o di invalidità, **giovani studenti** con meno di 25 anni di età regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso un istituto scolastico di qualsiasi ordine e grado ovvero a un ciclo di studi presso l'università, **disoccupati, percettori di prestazioni integrative del salario**, del reddito di inclusione (REI) ovvero di altre prestazioni di **sostegno del reddito**.

Per le aziende del **settore turismo e dell'agricoltura la comunicazione obbligatoria** da rendere in caso di utilizzo di prestazioni occasionali viene resa più semplice, in quanto è necessario comunicare la **data di inizio** e il **monte orario complessivo presunto** con riferimento ad un **arco temporale non superiore a 10 giorni**.

Per il **settore agricolo** invece viene previsto che il limite massimo di 4 ore continuative di prestazione può essere commisurato con riferimento al suddetto arco temporale, anziché alla singola giornata.

Nel caso di impiego da parte delle imprese del settore **agricolo** il prestatore deve **autocertificare**, nella piattaforma informatica, di non essere stato iscritto nell'anno precedente negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli; in assenza di autocertificazione l'imprenditore agricolo è escluso da eventuali provvedimenti sanzionatori.

(Fonti: Legge n. 96 del 09.08.18 di conversione, con modificazioni, del DL n. 87 del 12.07.18)

Inps: da novembre nuove funzioni di simulazione per aziende ai fini del controllo dei limiti temporali CIGO e CIGS

L'Inps con proprio messaggio comunica che dal 1° novembre 2018 sarà messo a disposizione delle aziende e consulenti un nuovo servizio di simulazione del calcolo delle 52 settimane nel biennio mobile per la CIGO (art. 12 del D.Lgs. n. 148/15) e del limite generale di 24 mesi (30 mesi per le imprese del settore edile e lapideo) nel quinquennio mobile.

Inserendo il numero di matricola, l'identificativo dell'unità produttiva, la data iniziale di un eventuale periodo da richiedere e il relativo numero di settimane, il predetto servizio fornirà l'indicazione della capienza o meno di tali settimane entro i limiti di legge, in base ai dati

presenti negli archivi informatici dell'autorizzato alla data dell'interrogazione.

Sarà possibile, inoltre, visionare il dettaglio delle settimane conteggiate nella simulazione.

Per la CIGO, qualora l'azienda riscontri che le settimane conteggiate non corrispondono a quelle effettivamente fruite, si potrà indicare il dato del fruito in fase di invio della relativa domanda di CIGO allegando alla stessa un'autocertificazione riepilogativa delle giornate effettivamente fruite per i periodi precedentemente autorizzati.

(Fonti: Inps messaggio Hermes 28/09/2018 n. 3566)



Domande CIGO, da novembre eliminazione del file CSV e introduzione elenco beneficiari

L'Inps con proprio messaggio comunica che dal 1° novembre 2018 il cosiddetto "file CSV" sarà eliminato.

Le informazioni contenute nel predetto file, utili anche ai fini della verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 12, comma 5, del D.Lgs. n. 148/15 (1/3 delle ore lavorabili nel biennio

mobile), verranno infatti reperite dai dati forniti con i flussi Uniemens dei 6 mesi precedenti la data di inizio del periodo di CIGO richiesto.

Nel solo caso in cui appaia superato il predetto limite di 1/3 e non risultino inviati o completi i dati Uniemens dei 6 mesi precedenti la domanda, gli operatori delle sedi Inps dovranno richiedere all'azienda, ai sensi dell'articolo 11 del decreto 95442/2019, il citato file CSV per completare il controllo ai fini di un eventuale motivato rigetto, totale o parziale dell'istanza.

Se l'azienda non riscontra la richiesta di integrazione documentale entro il termine di 15 giorni o, comunque, entro la data di adozione del provvedimento, di tale circostanza andrà dato atto nella determinazione di rigetto,

riportando gli estremi della comunicazione con la quale la Struttura territoriale ha trasmesso la richiesta stessa.

Parallelamente all'eliminazione del file CSV, dal 1° novembre 2018 sarà obbligatorio indicare con la domanda i nominativi dei lavoratori beneficiari, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del D.Lgs. n. 148/15.

A tal fine è stata predisposta in procedura la possibilità di allegare l'elenco dei beneficiari sia in formato XML che CSV in base ai nuovi tracciati – vedi allegati.

Per consentire alle aziende l'adeguamento del proprio software, nei primi sei mesi dalla suddetta data di entrata in vigore dell'obbligo di invio della lista dei beneficiari sarà possibile per le aziende stesse importare i codici fiscali dei beneficiari direttamente dal file CSV conforme all'allegato 3 alla circolare n. 197/15.

Si evidenzia che la mancanza dell'allegato con l'elenco dei beneficiari non consentirà l'invio della domanda.

L'Inps allega al proprio messaggio una guida e un tracciato elenco beneficiari formato CSV.

(Fonti: Inps messaggio 28/09/2018 n. 3566)

Contact center Inail: nuovo numero

L'Inail ha comunicato sul proprio sito che il Contact Center è raggiungibile al nuovo numero 06.6001, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00 per rispondere a richieste di informazioni su aspetti normativi e procedurali.

Il numero è disponibile sia da rete fissa sia da rete mobile, secondo quanto previsto dal piano tariffario del gestore telefonico di ciascun utente.

(Fonti: sito inail.it)



Publicato il Decreto Sicurezza: le modifiche al D.Lgs. 81/2008

Il 4 ottobre 2018 è stato pubblicato il Decreto Legge n. 113 recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata".

Tale decreto, entrato in vigore il 5 ottobre 2018, prevede nuove regole per il monitoraggio dei cantieri; in particolare una modifica all'articolo 99, comma 2 del D.Lgs. 81/2008: la **notifica preliminare** deve essere inviata dal committente all'azienda sanitaria locale e alla direzione provinciale del

lavoro territorialmente competenti **nonché al Prefetto**.

Si ricorda che la notifica preliminare deve essere trasmessa in caso di:

- cantieri di cui all'articolo 90, comma 3 (cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea);
- cantieri che, inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, vi rientrino successivamente per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;
- cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno.



Trieste

Corsi sicurezza

Confartigianato Trieste organizza corsi in materia di sicurezza indirizzati ai datori di lavoro ed ai dipendenti delle imprese associate.

Si invitano pertanto gli interessati a contattare l'Ufficio Ambiente Sicurezza Energia (tel. 0403735258 oppure email sara.olivieri@artigianits.it) per eventuali informazioni e per poter procedere con le preiscrizioni ai singoli corsi sotto indicati.

Si ricorda inoltre che, per facilitare il mantenimento della corretta periodicità prevista per ciascuno dei corsi obbligatori e per poter pianificare per tempo la formazione necessaria alle imprese associate, Confartigianato Trieste avvisa, con congruo anticipo, le imprese i cui corsi sono in scadenza.

CORSI IN PROGRAMMA ANNO 2018

Rspg Aggiornamento (6, 10 e 14 ore) rischio basso - medio - alto	Ottobre
Sicurezza Lavoratori Base (8, 12 e 16 ore) rischio basso - medio - alto	Ottobre
Antincendio Aggiornamento (2 e 5 ore) rischio basso e medio	Ottobre
Sicurezza Lavoratori Aggiornamento (6 ore) rischio basso - medio - alto	Novembre
Primo Soccorso Aggiornamento (4 e 6 ore)	Novembre

Formazione amianto

Si informa che Edilmaster la Scuola edile di Trieste organizza nei mesi di ottobre/novembre presso la sede di Trieste via Cosulich n 10 i seguenti corsi:

RESPONSABILI ATTIVITÀ BONIFICA AMIANTO

Il corso è cofinanziato dalla Regione FVG e FSE.
Sede del corso via Cosulich n 10
La durata del corso è di 60 ore (10 di esame) la frequenza minima è dell'80% delle ore al netto dell'esame.
il costo della tassa di iscrizione per ciascun partecipante è di € 120,00 (esente iva)
Trattandosi di tassa di iscrizione verrà rilasciata fattura a nome del partecipante.
Chiediamo agli interessati di contattare i seguenti recapiti: avarin@scuolaedilets.it o 040 2822432.

ADDETTI ATTIVITÀ DI BONIFICA AMIANTO

Il corso è cofinanziato dalla Regione FVG e FSE.
Sede del corso via Cosulich n 10
La durata del corso è di 38 ore (8 di esame) la frequenza minima è dell'80% delle ore al netto dell'esame.
il costo della tassa di iscrizione per ciascun partecipante è di € 76,00 (esente iva)
Trattandosi di tassa di iscrizione verrà rilasciata fattura a nome del partecipante.
Chiediamo agli interessati di contattare i seguenti recapiti: avarin@scuolaedilets.it o 040 2822432.

Formazione e aggiornamento professionale nella gestione aziendale

Progetto formativo realizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste

Confartigianato Trieste organizza per le imprese artigiane (associate e non associate) ubicate nel territorio provinciale momenti informativi e formativi sull'aggiornamento del progresso normativo di pertinenza aziendale e sulla gestione aziendale.

Specificatamente Confartigianato mette a disposizione presso la propria sede delle risorse umane adeguatamente formate per garantire un'attività informativa e formativa calibrata sulla realistica esigenza della Vostra Impresa che prevede l'esclusività durante il momento formativo con l'obiettivo di adeguarsi per quanto più possibile alle singole esigenze imprenditoriali.

Le tematiche formative, con i rispettivi referenti di settore, riguarderanno le seguenti aree tematiche:

- **Accesso al credito e finanziamenti** (referente dott.ssa Francesca Secco) – 040/3735211-214

- **Normative di gestione contabile e gestione fatture elettroniche** (referente dott.ssa Mariagrazia Huez) – 040/3735210
- **Normative ambientali, di sicurezza e di igiene del lavoro** (referente dott.ssa Sara Olivieri) – 040/3735258
- **Normative di gestione dei rapporti di lavoro e gestione welfare aziendale** (referente Consulente del Lavoro Cristiana Viduli) – 040/3735257

Per programmare il momento formativo nelle tematiche prescelte invitiamo le Imprese a contattare la Segreteria di Direzione – dott.ssa Sara Olivieri (040/3735202) – che coordinerà lo staff formativo o direttamente i referenti segnalati.

Il progetto formativo è realizzato grazie al contributo della Fondazione CRTrieste.



Pordenone

Salute e sicurezza sul lavoro, un incontro per saperne di più

**L'8 novembre al Consorzio universitario si parlerà
dei nuovi regolamenti Reach e Clp e anche di campi elettromagnetici**

La costante evoluzione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro impone agli Imprenditori un continuo aggiornamento, su materie molto spesso complesse e di difficile comprensione. Nel corso degli ultimi anni si sono susseguite importanti novità, in particolar modo su tutto ciò che riguarda la circolazione di prodotti chimici nell'Unione Europea, con la piena entrata in vigore del **Regolamento REACH** concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche in Europa che, oltre ad impattare su produttori e importatori di prodotti chimici, trova piena applicazione anche presso aziende utilizzatrici di prodotti chimici e sostanze, presso aziende distributrici, o presso aziende produttrici di beni. Allo stesso modo, il **Regolamento CLP** (che riguarda la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio dei prodotti chimici), ha portato ulteriori importanti novità nella materia riguardante l'utilizzo di sostanze e prodotti chimici in ambiente di lavoro. Parallelamente, le recenti disposizioni sulle misure da attuare ai fini della protezione da **Campi**

Elettromagnetici negli ambienti di lavoro, previste dal D.Lgs. 81/08, hanno comportato nuovi adempimenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori e di terzi presenti presso i luoghi di lavoro. Al fine di far chiarezza su questi importanti aspetti, Confartigianato Pordenone, con il sostegno di CATA Artigianato FVG, organizzano un incontro formativo gratuito, per l'aggiornamento di tutti gli Artigiani della provincia, che avrà come temi: **I regolamenti REACH e CLP: aspetti applicativi per le piccole imprese artigiane, e Nuove disposizioni sui campi elettromagnetici.**

L'incontro si terrà l'8 novembre 2018 alle ore 18 presso il **Consorzio Universitario di Pordenone**, Via Prasecco 3/A, Pordenone, **Aula S6**. La partecipazione al seminario è **totalmente gratuita** ma per ragioni organizzative è necessaria l'iscrizione inviando la segnalazione all'indirizzo e-mail **formazione@confartigianato.pordenone.it** o tramite fax allo 0434 553639.

Per informazioni: Jody Bortoluzzi - tel. 0434 509 261 - e-mail: j.bortoluzzi@confartigianato.pordenone.it

Corso completo per i datori di lavoro che intendono svolgere il ruolo del RSPP (NUOVI RSPP)

Confartigianato Pordenone informa che a partire dal D.Lgs. 626/94 e fino ad arrivare all'attuale D.Lgs. 81/08, è stata prevista la facoltà per i datori di lavoro delle imprese artigiane di **svolgere direttamente i compiti di R.S.P.P.** (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), frequentando un apposito corso di formazione.

Con l'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 sono stati disciplinati, fra gli altri aspetti, i contenuti e la durata dei sopra menzionati corsi di formazione.

In particolar modo sono stati stabiliti **percorsi differenziati a seconda della classe di rischio dell'azienda, individuabile in prima battuta dal codice ATECO 2007**, ovvero:

- Attività a rischio alto: 48 ore
- Attività a rischio medio: 32 ore
- Attività a rischio basso: 16 ore

Il corso è obbligatorio per tutti i Datori di lavoro che

intendono svolgere i compiti del servizio di prevenzione e protezione. Nel caso non si ottemperasse all'obbligo formativo, e non si nominasse un RSPP esterno, è prevista la sanzione di cui all'art. 55 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/08, ovvero **"arresto da tre a sei mesi o ammenda da 2.792,06 a 7.147,06 euro"**, con l'obbligo ulteriore di frequentare il relativo corso. I corsi verranno attivati al raggiungimento di almeno 15 iscritti.

Per informazioni sui corsi:

Manola Furlanetto tel. 0434 509 250 e-mail: formazione@confartigianato.pordenone.it.

Per informazioni su obblighi e normativa:

Jody Bortoluzzi tel. 0434 509 261 e-mail: j.bortoluzzi@confartigianato.pordenone.it

Flavia Fani tel. 0434 509 207 e-mail: f.fani@confartigianato.pordenone.it

Corso di formazione/aggiornamento per preposti

Confartigianato Imprese Pordenone organizza corsi di formazione e corsi di aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro rivolti ai **lavoratori che ricoprono il ruolo di Preposto**, ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs. 81/08.

I corsi sono rivolti ad operatori quali capisquadra, capireparto, capiufficio, responsabili di produzione, o comunque **a tutte le figure che svolgono un ruolo effettivo ed attivo di controllo sulle fasi operative e** Il corso di formazione, della durata di 8 ore, comprende tutti gli argomenti previsti dal punto 5 dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011. Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% della durata prevista, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria, il superamento della quale porterà al rilascio del relativo

attestato. La formazione per il Preposto è integrativa alla formazione di base prevista per tutti lavoratori (8-12-16 ore, a seconda della classificazione del rischio dell'azienda in base all'Accordo Stato Regioni 21 Dicembre 2011) e **non la sostituisce in alcun modo**. Il corso di aggiornamento, invece, è previsto per tutti i lavoratori che avessero già frequentato il corso base per Preposto, ed ha una durata di 6 ore, da completarsi con cadenza quinquennale. L'aggiornamento per il Preposto, a differenza del caso precedente, **sostituisce a tutti gli effetti l'aggiornamento previsto per i Lavoratori dall'Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011**. Per ulteriori informazioni o chiarimenti: Ufficio Formazione - Manola Furlanetto 0434 509 250 / 269 Ufficio Ambiente e Sicurezza - Jody Bortoluzzi 0434 509 261.



Udine

Corso: impianti elettrici nei cantieri

Gli impianti elettrici installati nei cantieri sono considerati come impianti a maggior rischio elettrico per diversi fattori:

- la provvisorietà, che induce spesso a trascurare i problemi legati alla sicurezza
- le condizioni ambientali gravose, trattandosi spesso di luoghi che sono bagnati o umidi
- la presenza di persone poco consapevoli del rischio elettrico
- la perdita delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature a causa dell'attività di cantiere.

Anche per questi motivi, per questi impianti sono richiesti sistemi di protezione più severi rispetto a quanto richiesto negli ambienti normali.

L'insieme dei componenti elettrici, elettricamente dipendenti, installati all'interno dell'area delimitata dal recinto di cantiere, costituiscono l'impianto elettrico di cantiere (Guida CEI 64-17).

L'impianto elettrico di cantiere deve essere realizzato nel rispetto delle Norme CEI, in conformità alla Norma CEI 64-8/7, alla Guida CEI 64-17, nonché alle prescrizioni delle Norme CEI applicabili ai singoli componenti dell'impianto.

PROGRAMMA

- La legislazione vigente in materia di impianti elettrici nei cantieri edili
- Effetti del transito di corrente elettrica nel corpo umano
- Tipologie di alimentazione degli impianti elettrici di cantiere
- Protezione dai contatti diretti, indiretti e dalle sovracorrenti
- Quadri elettrici di cantiere
- Installazione di prese a spina, avvolgicavi e cavi nei cantieri
- Illuminazione artificiale di cantiere

- Protezione contro i fulmini: valutazione e misure da adottare
- Documentazione minima dell'impianto elettrico di cantiere

DATA, ORARIO E SEDE La durata del corso è di 4 ore (14:30/18:30) e si svolgerà **mercoledì 21 novembre 2018** nella sala riunioni dell'ufficio Udine Nord di Confartigianato Udine Servizi srl, in via Puintat 2 a Udine.

ADESIONI Entro il **16 novembre 2018** direttamente on-line dal link presente alla pagina www.confartigianatoudine.com/servizi/formazione/area-categorie. Sono **disponibili** complessivamente **30 posti**, assegnati in ordine cronologico di ricevimento. Nel caso di adesioni eccedenti, sarà valutata l'organizzazione di una sessione aggiuntiva.

COSTO

• **€ 67,10/pers.** riservato alle aziende **iscritte a Confartigianato** ed agli iscritti al Collegio dei Periti Industriali di Udine

• **€ 164,70/pers.** aziende **NON iscritte a Confartigianato**
Il pagamento verrà richiesto da Confartigianato dopo la conferma dell'organizzazione del corso parte. I costi indicati comprendono l'IVA.

CONTRIBUTO FONDO METALMECCANICO EBIART

Ricordiamo che le aziende in regola con i versamenti degli ultimi 2 anni al fondo Metalmeccanico Ebiart, potranno ottenere il contributo per la formazione, al raggiungimento di 16 ore di formazione complessive del lavoratore che frequenta il corso.

INFORMAZIONI Oliviero Pevere Ufficio Categorie tel. 0432 516796 e-mail opevere@uaf.it skype uaf.opevere

Mercatino di Natale a Udine

Sono aperte on-line le iscrizioni al tradizionale Mercatino di Natale a Udine, in programma dal 30 novembre al 26 dicembre 2018 in piazza San Giacomo.

L'iniziativa è organizzata da Confartigianato Udine Servizi srl e Confartigianato-Imprese Udine in collaborazione con il Comune di Udine.

Sono a disposizione **16 casette**, che potranno ospitare imprese interessate a vendere prodotti agroalimentari confezionati, di artigianato artistico, di artigianato per la casa e articoli da regalo.

PERIODO E ISCRIZIONI

Il mercatino sarà presente in piazza San Giacomo a Udine **dal 30 novembre al 26 dicembre 2018 dalle 10.00 alle 19.00**. Si segnala che martedì 25 dicembre il Mercatino rimarrà chiuso e per la giornata di mercoledì 26 dicembre la partecipazione dell'espositore è facoltativa, pur rimanendo invariata la quota di iscrizione.

La quota comprende:

1. affitto di n. 1 casetta (dimensioni 3X2) per il periodo scelto dall'espositore (intera durata, primo o secondo turno);
2. impianto di illuminazione e prese di corrente;
3. allestimento esterno della casetta (ghirlanda simil abete e luci);
4. servizio di vigilanza notturna;
5. attività promozionali e informative (comunicati stampa, leaflet, inserzioni pubblicitarie, social media marketing, ecc.);
6. assistenza dello staff di Confartigianato-Imprese Udine durante l'intera manifestazione.

Per conoscere i costi e richiedere la partecipazione al Mercatino basta visitare il sito www.confartigianatoudine.com e compilare il form online.

Per informazioni potete contattare l'Ufficio Categorie di Confartigianato-Imprese Udine (rif. Rachele Francescutti tel. 0432 516772 e-mail rfrancescutti@uaf.it)



Udine

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	OTTOBRE	NOVEMBRE
PS - Primo Soccorso (rischio medio - 12 ore)		Udine
AggPS - Aggiornamento di Primo Soccorso (rischio medio - 6 ore)	Latisana	Udine
AI M - Antincendio (rischio medio - 8 ore)	Udine	
AggAI M - Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore)	Udine	
AI B - Antincendio (rischio basso - 4 ore)	Udine, Cervignano	Udine
AggAI B - Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)	Udine, Cervignano	
LAV - Formazione di base dei lavoratori		Udine
AggLAV - Aggiornamento Formazione di base dei lavoratori (6 ore)	Udine	
CCE - Conduttore Carrelli Elevatori	Udine	
AggCCE - Aggiornamento per Conduttore Carrelli Elevatori	Udine	
CGA - Conduttore Gru su Autocarro	Udine	
AggCGA - Aggiornamento per Conduttore Gru su Autocarro (4 ore)	Udine	
MMT - Macchine movimento terra (corso base 16 ore)		Udine
PLE - Conduttore Piattaforme elevabili		Udine
AggPLE - Aggiornamento Conduttore Piattaforme elevabili (4 ore)		Udine
AggPonteggi - Aggiornamento Ponteggi (4 ore)	Udine	
AggRSPP - Aggiornamento per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (rischio Basso, Medio, Alto)		Udine

Incontri formativi di leadership

CONFARTIGIANATO UDINE SERVIZI organizza, per tutti gli imprenditori che vogliono gestire al meglio le proprie aziende con dipendenti, due interventi formativi **gratuiti** sulla Leadership.

Destinatari: titolari e responsabili di area

Date e luoghi:

Giovedì 15 novembre, ore 18.30-20.00	Confartigianato sede di Gemona , via Taboga 212/10, Loc. Campagnola (e-mail: gemona@uaf.it; tel. 0432.981283)	DIRIGERE CON PERSONALITÀ E CARISMA
Giovedì 22 novembre, ore 18.30-20.00	Confartigianato sede di Cividale Del Friuli , Viale Libertà 46/1/8 (e-mail: cividale@uaf.it; tel. 0432.731091)	DIRIGERE CON PERSONALITÀ E CARISMA

Argomenti del workshop:

- Analisi del Contesto;
- Le Logiche del Potere;
- L'elemento della Leadership;
- I 7 punti chiave di chi dirige;
- I Comportamenti organizzativi del Leader;
- I 3 Orientamenti principali;

- I 6 profili di Leadership Responsabile;
- Punti di Forza e Aree di Debolezza.

Relatore: Loris Comisso, docente di Comunicazione & Leadership dal 1998, titolare di business Formula, Percorso Leader alla SDA Bocconi di Milano e Master in PNL.

Adesioni: a fini organizzativi, per partecipare agli incontri organizzati dall'Ufficio Sviluppo Commerciale e Marketing Strategico (ref. Flavio Cumer, tel.0432.516611), è necessario inviare una e-mail con nominativo ditta e delle persone partecipanti almeno due giorni prima di ogni evento all'indirizzo indicato nella tabella sopra riportata.